



Regione Campania
Area Generale di Coordinamento Gabinetto Presidente della Giunta Regionale
Settore AA.GG. della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori

Regione Campania – A.G.C. 1 – Settore Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori - **Bando per l'assegnazione di contributi per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici di culto - Bando B.**

Articolo 1
Finalità

1. La Regione Campania, con D.G.R. 970 del 21.07.2006, ha disposto la concessione di contributi per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici di culto aperti al pubblico, siti nel territorio della Regione Campania.

Articolo 2
Risorse finanziarie

1. Il presente bando è finanziato con i fondi stanziati nella U.P.B. 6.23.57 cap. 521 – esercizio 2005, per Euro 500.000,00, e nella U.P.B. 6.23.57 cap. 521 esercizio 2006 per Euro 1.500.000,00;

Articolo 3
Beneficiari

1. Possono presentare istanza gli enti ed istituzioni della Chiesa cattolica o di altre confessioni religiose con cui lo Stato ha stipulato un'intesa ai sensi del comma 3 articolo 8 della Costituzione, situati nel territorio della Regione Campania.

2. Possono altresì presentare istanza, in qualità di proprietari degli edifici di culto, gli enti o istituti pubblici e persone giuridiche private senza scopo di lucro.

Articolo 4
Interventi e spese ammissibili

1. Gli interventi ammissibili sono quelli di manutenzione ordinaria e straordinaria su edifici di culto aperti al pubblico, situati nel territorio della Regione Campania.

2. Sono ammissibili spese relative a:

- manutenzione sulle coperture degli edifici;
- adeguamento impianto elettrico alle normative vigenti;
- manutenzione beni mobili.

3. Tali spese :

- sono considerate al netto di IVA e di altre imposte, tasse, interessi, oneri accessori;
- devono essere sostenute successivamente alla pubblicazione del bando;
- devono essere effettuate adoperando quale mezzo di pagamento assegno circolare non trasferibile, bonifico bancario. I titoli di pagamento devono riportare il codice fiscale del soggetto che ha effettuato il pagamento, il bene oggetto d'intervento e la dicitura "per contributo Regione Campania ex D.G.R. 970/2006".

Articolo 5
Misura del contributo

1. Il contributo:

- non può superare il 50% del totale del progetto;
- sarà compreso tra 10.000,00 euro e 35.000,00 euro;
- è determinato secondo i criteri indicati dall'art. 9.

Articolo 6

Termini e modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione al contributo deve essere sottoscritta, nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, dal legale rappresentante dell'ente.
2. Alla domanda, a pena di esclusione, deve essere allegata la seguente documentazione:
 - modello contenente i dati relativi al soggetto richiedente (all. 1);
 - fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità;
 - dettagliata relazione illustrativa, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, che evidenzia le finalità e le modalità dell'intervento, la data di inizio ed i tempi di esecuzione dei lavori;
 - preventivo di spesa, sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente.
3. Sul plico contenente la domanda deve essere indicata la seguente dicitura D.G.R. 970 del 21.07.2006 – Domanda di contributo regionale per per manutenzione di edifici di culto – Bando B ”.
4. Il plico, a pena di esclusione, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del 29 settembre 2006 al seguente indirizzo: Giunta Regionale della Campania, Area Generale di Coordinamento Gabinetto Presidente della Giunta Regionale, Settore AA.GG. della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori – via Santa Lucia n. 81 – 80132 Napoli. Il plico dovrà essere recapitato direttamente o trasmesso per posta o per corriere. In caso di trasmissione farà fede unicamente la data di ricezione. La Regione Campania non assume responsabilità per disfunzioni postali, né per invio ad ufficio diverso da quello indicato.

Articolo 7

Istruttoria

1. L'istruttoria è affidata ad una commissione composta da n. 3 componenti interni più il segretario, nominati con decreto dirigenziale. Il compenso dei componenti della commissione e del segretario avverrà secondo quanto previsto dalla delibera 5264/2002 e successive modifiche, punto 1, e graverà sui fondi di cui al presente bando.
2. La commissione esamina preliminarmente la documentazione pervenuta, verificandone la completezza formale rispetto alle indicazioni del presente bando. Le domande e la documentazione allegata non conformi al disposto dell'articolo 6 non sono ammesse alla successiva fase di valutazione.
3. La commissione valuta le domande pervenute tenendo conto dei criteri indicati dall'articolo 9. Al termine della fase di valutazione la commissione compila una graduatoria dei progetti ammessi alla valutazione, nonché l'elenco dei progetti non ammessi alla valutazione con l'indicazione dei motivi di esclusione.

Articolo 8

Riparto, assegnazione ed accettazione dei contributi

1. Il dirigente del Settore Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori, sulla base dell'istruttoria fornita dalla commissione, approva con proprio decreto l'assegnazione del contributo ai soggetti beneficiari provvedendo a darne loro comunicazione.
2. Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC del decreto di assegnazione dei contributi di cui al punto precedente, i soggetti beneficiari faranno pervenire dichiarazione di accettazione del contributo, recante esplicito impegno all'integrale realizzazione degli interventi previsti.

Articolo 9

Criteri di valutazione per la concessione del contributo

1. La Commissione esamina le domande ammesse alla fase di valutazione, ripartendo il fondo disponibile come segue:
 - 60% manutenzione sulle coperture degli edifici;
 - 25% adeguamento impianto elettrico alle normative vigenti;
 - 15% manutenzione beni mobili;
2. La Commissione assegna non più di un contributo a ciascuna parrocchia.
3. La Commissione assegna i contributi tenendo conto del numero di parrocchie per diocesi.

4. La Commissione dà priorità agli interventi di maggior rilevanza.

Articolo 10
Realizzazione del progetto

1. I lavori previsti nel progetto, relativamente alle spese ammissibili, devono essere realizzati integralmente entro i 12 mesi successivi alla pubblicazione nel B.U.R.C. del decreto di assegnazione dei contributi. Il beneficiario dimostra tale realizzazione, inviando entro i 30 giorni successivi, la documentazione di cui all'articolo 11, secondo punto.

Articolo 11
Modalità di erogazione del contributo

1. Il contributo è erogato con decreto del dirigente del Settore Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori.

2. Al fine di ottenere la liquidazione del contributo il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere alla Giunta Regionale della Campania, Area Generale di Coordinamento Gabinetto Presidente della Giunta Regionale, Settore AA.GG. della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori – via Santa Lucia n. 81 – 80132 Napoli, la seguente documentazione:

- una relazione che evidenzia lo stato di realizzazione dei lavori e la loro corrispondenza rispetto al progetto. La relazione sarà sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente beneficiario, il quale dichiara di assumersene la diretta e piena responsabilità;
- un dettagliato rendiconto che evidenzia le spese sostenute, in misura almeno pari al doppio del contributo, nonché le entrate, comprensive di eventuali contributi di altri enti. Il rendiconto è sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente beneficiario, il quale dichiara di assumersene la diretta e piena responsabilità;
- dichiarazione del legale rappresentante che le spese effettuate sono sostenute da adeguata documentazione disponibile presso la propria sede;
- documentazione comprovante la spesa (copie conformi delle fatture e del relativo assegno circolare non trasferibile, del bonifico bancario) per un importo almeno pari al doppio del contributo. Le fatture ed i titoli di pagamento devono riportare il codice fiscale del soggetto che ha pagato, il bene oggetto d'intervento e la dicitura "per contributo Regione Campania ex D.G.R. 970/2006";
- dati personali e fiscali del rappresentante legale e dell'ente beneficiario.

3. E' fatta salva la possibilità per l'amministrazione regionale di richiedere attraverso le proprie strutture, ulteriori elementi di documentazione delle spese attinenti al progetto finanziato.

Articolo 12
Revoca, controlli

1. Il settore procederà alla revoca del contributo:

- in caso di mancata conclusione del progetto nei termini di cui all'art. 10, punto uno;
- nel caso in cui il progetto sia realizzato in sostanziale difformità rispetto al progetto ammesso al contributo.

2. La Giunta Regionale può accertare, attraverso le proprie strutture, e svolgere sopralluoghi valutare la conformità degli interventi realizzati in relazione al progetto ammesso a contributo.

3. La Regione non assume responsabilità alcuna in merito all'organizzazione ed allo svolgimento delle attività alle quali ha accordato contributi finanziari. Nessun rapporto od obbligazione verso terzi potrà essere fatto valere nei confronti della Regione.